

L'APPUNTAMENTO. Promosso dall'Università con ISEO. Dalle 10 in San Faustino la riflessione su «Le sfide del welfare per il futuro»

Pensioni, giovedì in città il Nobel per l'Economia Sharpe

Dialogherà con Tito Boeri, ex presidente dell'Inps, e con la docente di Ca' Foscari Agar Brughiavini

Come progettare un welfare socialmente equo e finanziariamente sostenibile? A queste e ad altre domande cercherà di dare una risposta il convegno internazionale «Pensioni, assistenza sociale, scenari demografici. Le sfide del welfare per il futuro», l'iniziativa organizzata da

ISEO (Istituto di studi economici e per l'occupazione) assieme all'Università degli studi di Brescia.

Giovedì alle 10, l'aula magna del dipartimento di Economia e Management di Via San Faustino 64/b, aprirà le porte al pubblico per un incontro con tre economisti di fama internazionale, tra cui il premio Nobel per l'economia William Sharpe. Sarà lui, professore emerito all'università di Stanford, ad aprire le danze, dando uno sguardo

al problema pensionistico da un punto di vista finanziario. Il secondo relatore sarà Tito Boeri, ex presidente Inps, professore di economia alla Bocconi e consulente del FMI. Il docente farà una riflessione sulla sostenibilità della spesa pensionistica in Italia, evidenziando il rapporto tra questa e il debito pubblico italiano. L'ultima prospettiva sarà offerta dalla professoressa di economia politica all'università Ca' Foscari di Venezia e Permanent Lectu-

rer in finanza alla City University Business School di Londra Agar Brughiavini.

LA DOCENTE partirà dall'impatto del «longevity risk», per poi occuparsi del problema demografico e della sostenibilità della spesa socio-assistenziale. Il convegno rappresenta il clou della storica summer School organizzata, ormai da sedici anni, da ISEO; questa edizione segna il quarto anno di collaborazione con l'ateneo bresciano. «Rite-



La presentazione dell'iniziativa di giovedì a Economia

niamo un dovere dell'Università quello di intercettare tutte le iniziative culturali del territorio», dichiara il rettore Maurizio Tira. Brescia può anche beneficiare dei 21 anni di esperienza dell'Istituto di Studi Economici: «Ad ogni edizione di summer School ospitiamo tra i 65 e i 70 studenti - afferma il vicepresidente di ISEO Riccardo Venciarutti -, la maggior parte sono dottorandi, gli altri sono già docenti, e provengono dalle più prestigiose università del mondo». L'ingresso è gratuito, ma è necessario registrarsi al sito www.iseo.org. ■ B.M.